

71
Roma, li 28 Agosto 1875.

Egregio Sig. Prof. Curazza

Quando alcuni mesi fa' era in Roma l'In-
gegnere Catti, fu convenuto, d'accordo col Comm. Ba-
riloni, che io avrei dovuto scrivere qualche nota a
schiarimento e appoggio di quanto fu stabilito dalla
nostra Commissione per la sistemazione del Cevere. Que-
ste note sarebbero state pubblicate sul giornale del
Genio Civile. A me sembra che Le sia ne fosse parla-
to anco con Lei, quando Ella era qui per la Commis-
sione del Po.

E pertanto io Le dissi, forse un mese fa',
una prima nota, diretta a provare la poca importanza
delle correnti laterali e della espansione in Citta' avvenuta
in occasione della memorabile piena del 1870 - quindi
la sufficienza delle progettate opere. Nel tempo istesso
sostenni la necessita' di aumentare la sezione di
flusso al Ponte S. Angelo, come fu prescritto dalla
nostra Commissione.

Nella nota che fara' seguito mi occupero'
delle piene anteriori, soprattutto della misura degli
attuali e antichi rigurgiti in base a numerose osser-
vazioni agli Arametri a monte e a valle della Citta'.

sarà forse la parte più importante del lavoro in quan-
to permetterà di stabilire, o piuttosto di confermare,
la sufficienza delle progettate difese.

Finalmente in una ultima nota parlerò del-
la effettiva costruzione dei muri di sponda, foglio
mi A.

Mentre era Livorno che io lo informassi di
ciò, il Basilaro ha un altro lato mi fa sperare che
ella pure vorrà scrivere qualche cosa in proposito,
il che gioverà moltissimo a radunare le idee.

In quali, come sempre avviene, cadono negli
eccessi opposti, come è proprio dell'errore. Così al-
cuni amplificano oltre misura la entità delle
inondazioni, per poter dichiarare inefficaci le pro-
poste della Commissione. Altri, come il vescova-
li, trova le altezze delle difese eccessive, e le abbas-
sa di oltre un metro. Ella avrà letto la memoria
di quest'ultimo; io non posso convenire sul preteso
abbassamento di 2,00 nel fondo ottenibile con i
divisati lavori, né sulla innocuità degli attuali
porti, né sulle antiche platee di mazzini che
non hanno ^{mai} esistito. Il voler poi determinare col
calcolo la linea di piena a sistemazione eseguita
e la portata della inondazione 1850, mediante
esperienze fatte con galleggianti semplici in un
tratto tutto rigurgitato, mi sembra balzana ec.

cessivo - Potrà essere tuttociò un pregevole eserci-
zio accademico, ma mai a mio avviso vi si potrà
^{caso}
~~trovare~~ sopra un progetto di tanta importanza, di
caso grande rispendio, e nel quale un errore può
avere incalcolabili conseguenze - Mi dica, La pre-
go, se è del medesimo avviso.

La mia famiglia è ai bagni in Anzio.
Io mi reco a Firenze nella settimana entrante -
Vorò il piacere di vederla in occasione del Con-
gresso degli Ingegneri? Se mi risponde, co-
me spero, inviga di preferenza la lettera a Firen-
ze " Palazzo della Signoria - Ufficio Segua "

La ringrazio vivamente della sua
memoria sull'argomento dei fiumi, che ho
ricevuto qualche giorno fa', e che ho letto con
molto interesse.

Mi creda frattanto con la massima
stima

Tuo Divo, Amico
R. Zanovari